

Taurianova

L'acqua nuovamente non potabile a Radicena

Teresa Cosmano

TAURIANOVA

Acqua ancora una volta non potabile a Taurianova. L'ordinanza di divieto di utilizzo è la prima emanata, proprio ieri mattina, dal commissario prefettizio Antonia Surace, insediata giovedì a seguito dello scioglimento del Consiglio comunale dopo le dimissioni dei 9 consiglieri di minoranza e l'addio alla maggioranza di Antonino Caridi.

Il provvedimento riguarda ancora una volta il rione Radicena, lo stesso che rimase senza acqua potabile per più di un mese dal 18 ottobre fino al 21 novembre a seguito di valori non conformi, a soli 17 giorni dalla revoca di quell'ordinanza di divieto di utilizzo.

Secondo quanto si legge nella nuova ordinanza, le analisi microbiologiche delle acque eseguite dal Dipartimento provinciale di Reggio Calabria dell'Arpocal lo scorso 3 dicembre hanno attestato che «i valori risultanti dalle analisi microbiologiche eseguite, limitatamente al ramo dell'acquedotto approvvigionante il rione Radicena, sono fuori norma rispetto a quanto consentito dalla normativa vigente e che pertanto in relazione ai parametri analizzati, l'acqua non presenta i requisiti microbiologici di conformità».

Pertanto si invitano i cittadini a non utilizzare l'acqua «per usi potabile, alimentari e igiene personale» fino alla revoca dell'ordinanza.